



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 35 DEL 11-12-2025

OGGETTO: SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA PETRARCA CUP: H55I24000160004 - APPROVAZIONE PFTE AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.

L'anno duemilaventicinque addi undici del mese di Dicembre, alle ore 14:30 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere MARIAGRAZIA BARBATO in qualità di Presidente del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>DELL'APROVITOLA MARIANNA</i>	X	
<i>SARDO GIUSEPPINA</i>	X	
<i>SGLAVO NICOLA</i>	X	
<i>ESPOSITO NICOLA</i>	X	
<i>BARBATO MARIAGRAZIA</i>	X	
<i>BARBATO RACHELE</i>	X	
<i>ZAMPELLA GIOVANNI</i>	X	
<i>MADONIA ASSUNTA</i>	X	
<i>PETRARCA PASQUALE</i>	X	
<i>DELLA VOLPE CONCETTA</i>	X	
<i>MORETTI MARIO</i>	X	
<i>MASI STEFANO</i>	X	
<i>TORINO ANNA</i>		X

Numero totale PRESENTI: 12– ASSENTI: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, LL.PP., MANUTENZIONE,
AMBIENTE, CIMITERO E PATRIMONIO**

PREMESSO CHE:

- il comune di Carinaro è dotato di P.U.C., adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 08/06/2011, approvato con delibera del Giunta provinciale n. 211 del 28/11/2011, nonché con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta Prot. n. 105/Pres del 13/12/2011 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 23/04/2012, adeguato al P.T.C.P. di Caserta con Delibera di G.C. n. 144 del 16/11/2017;
- l'Amministrazione Comunale intende realizzare l'opera pubblica denominata "SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA PETRARCA", CUP: H55I24000160004, su un lotto di terreno identificato al N.C.T. del Comune di Carinaro al N.C.T. del comune di Carinaro al foglio 5 part. 5057;
- in data 06/02/2025 con Delibera di G.C. n. 12 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) relativo all'intervento di cui all'oggetto;
- che in data 03/12/2025 con Delibera di G.C. n. 108 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dall'ing. Fabio Campaniello e verificato dall'UTC in data 01/12/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'immobile sul quale dovrà essere realizzata l'opera non è di proprietà comunale ma della FONDAZIONE MADONNA DI LORETO - (O.N.L.U.S.), cf: 90018480617, come da Atto del 11/07/2005 Pubblico ufficiale FARINARO Sede AVERSA (CE) Repertorio n. 44633 - UR Sede AVERSA (CE) Registrazione n. 1607 registrato in data 19/07/2005 – DELIBERAZIONE Voltura n. 71573.1/2006 - Pratica n. CE0246071 in atti dal 19/09/2006;
- in data 31/07/2025, con nota prot. n. 9559, è stata trasmessa agli interessati la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'Art. 11, D.P.R. 327/2001;
- non è pervenuta alcuna osservazione in merito da parte dell'interessato;
- in data 04/12/2025 con nota prot. 14678 è stata trasmessa agli interessati la comunicazione di deposito progetto dell'opera ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001;

RILEVATO CHE l'opera da realizzare non risulta pienamente conforme al vigente strumento urbanistico comunale;

RITENUTO DI dover procedere all'adozione di una variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, al fine della realizzazione dell'opera;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 19, c. 2, D.P.R. n. 327/2001, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, se la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata ex art. 19 DPR 327/2001;
- che sono state rispettate le garanzie di partecipazione del privato al procedimento di esproprio per quanto concerne le fasi preliminari all'adozione della variante urbanistica;

RILEVATA la possibilità, al fine di dare esecuzione ad un'opera pubblica, di procedere alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie, di cui al Regio Decreto 24 luglio 1934, n. 1265, così come modificato dall'art. 28 della legge 1° agosto 2002, n. 166;

RITENUTO che tale progetto è rispondente alle esigenze dell'Ente e riveste indubbiamente carattere di utilità

pubblica;

VISTI

- l'art. 40 e l'Allegato I.7. del D.Lgs. 36/2023;
- il verbale di validazione del progetto in data 01/12/2025;
- il D.P.R. 327/2001;

PROPONE DI DELIBERARE

DI PRENDERE ATTO delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI APPORRE, ai sensi del comma 2, art. 10 del D.P.R. 327/2001, vincolo preordinato all'esproprio sull'immobile identificato al N.C.T. del comune di Carinaro al foglio 5 part. 5057, di proprietà della FONDAZIONE MADONNA DI LORETO - (O.N.L.U.S.), CF: 90018480617, il quale ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 19, c. 2 D.P.R. n. 327/2001, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, già oggetto della Delibera di G.C. n. 108 del 03/12/2025, denominato "SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA PETRARCA", CUP: H55I24000160004, dell'importo complessivo di € 1.750.000,00, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 19, c. 2, D.P.R. n. 327/2001, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante puntuale allo strumento urbanistico;

DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. a), D.P.R. 327/2001, dal presente atto deriva la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

DI DISPORRE, conseguentemente, l'adozione della corrispondente variante al P.U.C. del Comune di Carinaro;

DI PRENDERE ATTO che lo Stralcio Funzionale n.1 risulta già finanziato nel bilancio 2025 e che lo stralcio Funzionale n. 2 sarà programmato in sede di elaborazione del bilancio triennale 2026-2028;

DI DEMANDARE al responsabile dell'area interessata tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della variante allo strumento urbanistico e alle comunicazioni agli interessati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO degli interventi come da allegato estratto processo verbale;

Con voti resi nei modi e termini di legge:

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Della Volpe – Moretti - Masi)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00, con separata votazione, espressa per alzata di mano, dello stesso esito della precedente.

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

Presidente:

letto l'oggetto della proposta, lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Masi:

interrompe affermando che hanno presentato un emendamento che riguarda anche una potenziale incompatibilità da parte di alcuni consiglieri. Quindi, vuole sapere se si vota prima l'emendamento, oppure si passa direttamente alla discussione, in tal caso loro ritengono di non poter partecipare per motivi di incompatibilità.

Spiega quindi il proprio emendamento, dando lettura della richiesta protocollata in mattinata.

Per spiegare quale è stato il loro dubbio, afferma che *se è vero che non vi erano segni evidenti che l'arretramento della fascia di rispetto cimiteriale riguardasse anche gli altri terreni e non solo quello oggetto dell'opera pubblica, non ci sono neanche segni evidenti inversi. Quindi al fine di evitare ogni fraintendimento, da parte di chicchessia, abbiamo inteso effettuare queste precisazioni, che togono ogni dubbio interpretativo.*

Sindaco:

ringrazio per la spiegazione, questo emendamento è stato accettato in primis per garbo istituzionale, venendo incontro ad un vostro eccesso di zelo; oggi votiamo una variante puntuale, nessuno potrebbe pretendere, interpretare, che la variante semplificata possa riguardare gli altri terreni compresi nell'arretramento della fascia.

La variante al PUC, che potrebbe determinare conflitti di interesse, è tutta un'altra storia, il lavoro è già stato avviato dalla precedente Amministrazione Comunale Affinito, che diede incarico al prof. Miano. Noi stiamo proseguendo il lavoro iniziato previo confronto con chi conosce la materia, prevedendo anche la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale da 200 a 100 m., ma quella è tutt'altro procedimento.

Ora si tratta solo di approvare una variante puntuale, per la realizzazione di un intervento di riqualificazione di una zona che attualmente si trova allo strato brado. Quindi abbiamo accolto questo emendamento per l'eccesso di zelo, ma che nulla toglie o mette alla delibera.

Si procede, quindi, alla votazione per l'emendamento proposto dal gruppo consiliare "Carinaro in Avanti".

Favorevoli: all'unanimità

Sindaco:

procede quindi con la propria relazione su questa proposta di delibera.

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri, Cittadini presenti, questa sera portiamo all'attenzione del Consiglio un atto di rilevanza strategica per il nostro Comune: l'acquisizione dell'area di proprietà della Fondazione Madonna di Loreto, situata a ridosso della Casa Comunale e da anni in condizioni di totale abbandono.

Si tratta di un'area centrale, mai utilizzata per scopi sociali o pubblici, che oggi rappresenta un vuoto urbano e un elemento di degrado. La nostra amministrazione ha scelto di intervenire con decisione,

trasformando questo spazio in un'opportunità per la collettività. Quanto al significato politico della scelta, la decisione di procedere all'acquisizione e alla riqualificazione dell'area nasce da una visione precisa: Arricchire il patrimonio immobiliare del Comune - recuperare zone abbandonate - migliorare la qualità urbana - ampliare i servizi pubblici.

Non stiamo solo risolvendo un problema ereditato dal passato, stiamo assumendo una responsabilità verso il futuro, mettendo ordine, creando funzionalità e restituendo dignità a un'area che dovrebbe essere un biglietto da visita del nostro paese.

L'intervento prevede: la realizzazione di spazi multifunzionali a servizio della comunità, delle scuole e delle associazioni; parcheggi necessari alla migliore fruibilità del centro e della Casa Comunale; un complessivo intervento di riqualificazione urbana, in grado di trasformare un'area inutilizzata in una risorsa per i cittadini. Il primo stralcio è già finanziato nel bilancio 2025; il secondo sarà programmato nel triennale 2026–2028. In ordine al quadro tecnico-amministrativo, per poter realizzare l'opera, la normativa vigente, in particolare il D.P.R. 327/2001 richiede una serie di atti formali, oggi all'esame del Consiglio: l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, già validato e approvato dalla Giunta; l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul terreno della Fondazione Madonna di Loreto; l'adozione della variante urbanistica semplificata, necessaria perché l'opera non è conforme allo strumento urbanistico vigente; la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento.

Si tratta di passaggi obbligatori, senza i quali il Comune non potrebbe acquisire l'area, né dare avvio alle fasi successive del progetto.

I benefici per la comunità sono notevoli, perché con questo intervento elimineremo una situazione di incuria presente da troppo tempo; renderemo più decoroso e funzionale il cuore del paese; aumenteremo il patrimonio immobiliare del Comune; garantiremo nuovi servizi per cittadini, scuole e associazioni; miglioreremo la viabilità e i parcheggi del centro.

È un'opera che risponde a esigenze reali e che produrrà effetti positivi e duraturi.

Il Consiglio comunale è chiamato a deliberare: l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica; l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area; l'adozione della variante urbanistica semplificata; la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Con questo voto, avviamo il procedimento che porterà all'acquisizione del terreno e alla sua trasformazione in uno spazio moderno, utile e finalmente valorizzato.

Oggi compiamo un passo fondamentale per migliorare il nostro Comune.

Riqualifichiamo un'area centrale, da troppo tempo lasciata all'abbandono, e investiamo in un'opera che porterà benefici concreti alla cittadinanza.

È una scelta di buon senso, di visione politica e di responsabilità amministrativa.

Confido nel contributo costruttivo di tutti e auspico un voto favorevole a un progetto che rappresenta un investimento sul futuro di Carinaro.

Grazie.

Della Volpe:

il Sindaco ha detto che questa è un'area strategica, quindi obiettivo delle varie amministrazioni di acquistarla e riqualificarla. Ma la prima cosa è come riqualificare l'area per il fabbisogno dei cittadini. Leggendo la relazione, non abbiamo trovato la base da cui partire per questo progetto (fabbisogni dei cittadini). Non vi è un'analisi demografica dei flussi, dei fabbisogni. L'idea di base la consideriamo, però manca questa indagine sui fabbisogni dei cittadini.

Se andiamo a guardare, il dimensionamento dell'opera è eccessiva, di oltre 13mila metri, un'area di 288 parcheggi, ma a che servono? Non sono stati fatte indagini, anche l'area mercato così intesa, non si è fatta una previsione di stima, questo progetto è fantasioso, eccessivo. Sulla relazione si parla di

una visione urbana integrata, con questi numeri, il progetto non si integra nell'area urbana! La struttura coperta di 7mila metri, è addirittura più grande del Palazzetto dello Sport di Aversa. Così andremo a realizzare una cattedrale nel deserto!

Per quanto riguarda l'emendamento, nasce dal fatto che non è evidenziato nella tavola il confine della fascia cimiteriale.

Tornando al progetto, è vero che abbiamo la necessità di riqualificare l'area, fornire degli spazi ai cittadini, ma il progetto non è congruo.

Sindaco:

ferme le riflessioni, che sono personali (dell'opposizione), vi dico noi stiamo procedendo all'acquisto di un'area che se non passa al patrimonio comunale, il terreno resta come lo conosciamo. Il progetto è ambizioso, purtroppo non abbiamo tutti i soldi per realizzarlo tutto. Perché non dovremmo avviare questa spesa, un'area coperta per svolgere eventuali manifestazioni, perché criticare un progetto del genere, perché non si può sognare, e costruire spazi culturali, ecc. di cui il Comune è attualmente sprovvisto? Mi sarei aspettato dall'opposizione, non dico i complimenti, ma di parlare, confrontarci, per come migliorare. Inoltre c'è anche l'apertura di una strada, dando quindi respiro alla viabilità del territorio comunale.

Della Volpe:

nessuno di noi ha pensato che Carinaro non meritasse questa struttura, ma che devono essere tutte cose realizzate in funzione del territorio e dei fabbisogni effettivi dei cittadini.

Segue un chiarimento da parte del Sindaco sull'area mercato, e sull'eventuale spostamento della stessa rispetto all'attuale, per rispondere al tentativo di intervento di alcuni operatori presenti, impegnandosi a convocarli fuori dal consiglio comunale per discutere di ogni loro problematica e confrontarsi in tal senso.

Masi:

chiede al Segretario se verrà riportata la dichiarazione del Sindaco, tra cui l'intenzione di non spostare il mercato.

Non posso che accodarmi alle eccellenti considerazioni fatte dalla consigliere della Volpe, sull'eccessivo dimensionamento dell'area. Se in un progetto vi sono cose buone, ma altre che non mi piacciono, non devo votare tutto il pacchetto. Il problema del parcheggio con questo progetto non lo risolviamo, con un unico grande parcheggio! Anche se questo progetto abbia la meritoria intenzione di risolvere il problema del parcheggio, ci sono troppe cose che non ci convincono.

A proposito del mercato, mi permetto di chiedere che di fronte alla soddisfazione degli operatori del mercato (rispetto alla collocazione attuale), perché dobbiamo spendere quasi 2 milioni di euro, piuttosto che utilizzarli per altre priorità del territorio (perdite idriche, buche, ecc.)? Sembra che invece di partire dai fabbisogni, si sia voluto riempire di cose questo progetto.

Del resto nella riduzione della fascia cimiteriale bisogna contemperare gli interessi in campo.

Prima di oggi ci siamo visti nel mese di ottobre 2024, ci avete mostrato un progetto preliminare, poi avete dato mandato all'UTC di fare questo progetto. In quella sede di commissione mi limitai a dire due cose riguardante un problema di circolazione su Via Piave in occasione del giorno del mercato, per l'altro pezzo di terra più esterno vi è il problema della fascia cimiteriale, o meglio "vista cimitero", a soli 70 m.

Il Sindaco ha detto che sogna manifestazioni, un concerto, ma io sinceramente un concerto fuori al

cimitero non lo sogno. Non rientra nelle finalità della fascia cimiteriale (che elenca).

Sindaco:

Presidente, io replica brevissimamente, giusto per, diciamo, tentare di smentire una smodata strumentalizzazione da parte del consigliere Masi che agita sempre il cimitero. Innanzitutto agitando sempre il cimitero come uno spauracchio, non le fa onore perché è il luogo dove prima o poi tutti andiamo a riposare eternamente e secondo me lei dovrebbe riservare maggiore rispetto al cimitero perché ne parla come un qualcosa da cui scappare.

Io tengo solo a dirvi che sono orgogliosa di far vedere nuova vita a questo progetto. Ne sono orgogliosa perché è da anni che se ne parla, ci hanno provato tutti, non ci sono riusciti e io ne sono orgogliosa.

Un ultimo un ultimo inciso al consigliere Moretti che ricordava al consigliere Masi di aver ottenuto un finanziamento PNRR per la progettazione dell'area mercato. È risultato, intanto le faccio presente che quel finanziamento ottenuto per la sola progettazione è stato ampiamente incassato dal progettista.

Il nostro progetto, quello che è andato a correggere, quello del precedente professionista, è stato realizzato in house, è stato fatto dal nostro ufficio tecnico, dall'ingegner Fabio Campaniello e non abbiamo pagato un centesimo, zero costi. Quindi se qualcuno voleva portarvi o convincervi a pensare che abbiamo cambiato il progetto perché vogliamo mettere le mani sulla città, boggiate perché loro hanno avuto soldi dal PNRR, soldi pubblici anche vostri e li hanno fatti incassare a questo progettista che ha fatto sto progetto, che evidentemente se l'abbiamo cambiato lasciamo stare, non entriamo nel merito, non mi pare opportuno, non è rilevante all'ordine del giorno.

Tutti gli altri progetti che abbiamo anche ereditato dalla precedente amministrazione sono tutti sbagliati. Abbiamo ereditato sì qualche finanziamento, ma guai progettuali. Vedi sotto al ponte si è dovuto riporre mano, vedi su via Cesignano un disastro. E tutti i progettisti sono stati profumatamente

pagati e poi sapete che hanno fatto? Si sono dimessi.

Ho concluso. Grazie

Moretti:

secondo me abbiamo perso un'altra opportunità di farci partecipare a questa iniziativa, come già aveva proclamato qualche mese fa.

Sindaco:

chiedo scusa su questa promessa non mantenuta, abbiamo bypassato ogni forma di partecipazione avendo fatto la commissione dove ha partecipato il consigliere Masi.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Della Volpe – Moretti - Masi)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Consiglio Comunale

Area Tecnica
Proposta n° 44/2025

**OGGETTO: SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E
PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA
PETRARCA CUP: H55I24000160004 - APPROVAZIONE PFTE AI SENSI DELL'ART. 19
COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

[X]	Il
Favorevole	Contrario

Carinaro, li 05-12-2025

Il Responsabile

MAGGIOBELLO SERGIO



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Consiglio Comunale

Area Tecnica
Proposta n° 44/2025

**OGGETTO: SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E
PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA
PETRARCA CUP: H55I24000160004 - APPROVAZIONE PFTE AI SENSI DELL'ART. 19
COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

[X]	I	II
Favorevole	Contrario	Non Necessario

Carinaro, li 06-12-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 35 DEL 11-12-2025

**OGGETTO: SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E
PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA
PETRARCA CUP: H55I24000160004 - APPROVAZIONE PFTE AI SENSI DELL'ART. 19
COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.**

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **OLIVA LORENZO** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **22-01-2026** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **06-02-2026**,

Carinaro, 22-01-2026

Il Responsabile della pubblicazione
OLIVA LORENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.